

In auto quindici chili di hascisc

RAGUSA – Era assolutamente insospettabile. Forte del suo lavoro di geometra in un'impresa edile, Luigi Reale, 34 anni originario di Naro (Ag), ma residente a Comiso, si era dedicato al traffico di droga. Ed in quantità quasi industriale. Gli agenti della squadra mobile e del Commissariato di Comiso gli hanno trovato in auto sessanta panetti per un peso complessivo di quindici chili. Si tratta del più grosso quantitativo di hascisc mai sequestrato nella provincia di Ragusa. Reale è stato fermato quasi all'ingresso di Comiso, proveniente dalla camionale Ragusa-Catania. Apparentemente era un normale controllo stradale. Invece, gli agenti lo attendevano al varco, perché, dopo averne tenuto d'occhio i movimenti per alcune settimane, si erano convinti che il geometra stesse facendo rientro a Comiso con un carico di droga. Dopo la perquisizione all'auto, una Ford Mondeo station wagon, gli agenti hanno preso di ma la borsa da lavoro di Reale: sotto alcuni progetti hanno trovato un sacchetto con dentro trenta panetti e altri trenta sistemati nel fondo della borsa. Nel mezzo anche due coltelli, uno dei quali con evidenti segni di hascisc. Segno che l'uomo aveva "tèstata" la droga, prima di comprarla. Reale è rimasto di sasso. Ha cercato di giustificare il possesso della droga, ma non è riuscito a convincere i poliziotti che lo hanno trasferito in Questura e arrestato per detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo è stato trasferito nelle carceri di contrada Pendente, mentre gli atti sono stati consegnati al sostituto procuratore Marco Rota. Questa mattina, Reale sarà interrogato in carcere dal gip per la convalida dell'arresto. Una parte della droga è stata consegnata ai Laboratorio d'igiene e profilassi dell'Ausl perché ne accerti la composizione. Le indagini su Reale sono scattate alcune settimane fa. Gli agenti del Commissariato e quelli della mobile hanno appreso da una fonte confidenziale che il geometra aveva un vasto giro di droga. Sarebbe stato, nei fatti, il fornitore degli spacciatori al dettaglio che operano a Comiso e a Ragusa. Al fine di verificare l'informazione, sono cominciati servizi di appostamento e pedinamento, che hanno consentito di appurare che Reale, una volta la settimana, partiva in auto alla volta della provincia di Caltanissetta. In alcune occasioni è stato anche seguito, anche se non fino al luogo in cui aveva l'appuntamento, per evitare che nell'uomo potessero nascere sospetti. Gli agenti hanno così potuto raccogliere notizie utili sugli spostamenti e sulle frequentazioni del geometra, verificando che informazioni confidenziali erano più che fondate. Sabato mattina, gli agenti, che non lo perdevano di vista per un solo istante lo hanno visto partine alla volta di Caltanissetta. E' stato deciso di attenderne il rientro a Comiso, sistemando due posti di controllo sulla statale 115 e quasi all'ingresso di Comiso, provenendo dalla Catania-Ragusa. Attorno alla mezzanotte, è stata intercettata l'auto di Reale. E' scattato il controllo, che si è concluso con l'arresto del- l'insospettabile geometra.

Antonio In gallina

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS